

Codice A1410A

D.D. 7 aprile 2017, n. 250

**ASL Novara - RSA "I Tigli", sita a Novara, in Via Udine 7 - Autorizzazione al funzionamento e accreditamento dell'attività di Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria (CAVS) di 20 (venti) posti letto.**

Premesso che:

con nota del 19 gennaio 2016 prot. n. 2708/DS/16 l'Azienda Sanitaria Locale di Novara (ASL NO) comunica alle Strutture Residenziali che con DGR n. 77-2775 del 29 dicembre 2015 - "Definizione del fabbisogno della funzione extraospedaliera di continuità assistenziale a valenza sanitaria. Modifica alla DGR n. 6-5519/2013. Modifiche ed integrazioni agli allegati A), B), e C) alla DGR n. 13-2022 del 5 agosto 2015" e s.m.i. – la Giunta Regionale ha provveduto alla complessiva definizione del fabbisogno della funzione extraospedaliera di Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria (CAVS), assegnando all'ASL NO numero 60 posti letto CAVS. Con la medesima nota l'ASL NO, al fine dell'individuazione delle strutture RSA da autorizzare, comunica alle stesse che avrebbe provveduto ad apposita procedura comparativa tra le strutture, ai sensi della Determinazione Dirigenziale n. 924 del 30 dicembre 2015 sono state normate le "Modalità operative per l'esercizio dell'attività di continuità assistenziale a valenza sanitaria (CAVS)", dando successiva comunicazione dell'esito alla Direzione Sanità della Regione Piemonte;

in esito alla procedura comparativa di cui sopra, con la nota del 7 ottobre 2016 prot. n. 48042/16/DiG, l'ASL NO ha chiesto al Settore Assistenza sanitaria e socio sanitaria territoriale della Direzione Sanità l'attivazione del procedimento di autorizzazione all'attività e all'accreditamento di numero 20 posti letto CAVS nella RSA "I Tigli" nel Comune di Novara.

Considerato che con nota del 12 febbraio 2016, il Presidente e Legale Rappresentante del Consorzio Cooperative Sociali Socialcoop - con sede legale in Via XX Settembre n. 126 in Asti, in qualità di Titolare dell'autorizzazione al funzionamento della RSA suddetta:

- ha richiesto l'attivazione di 20 posti letto di Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria (CAVS) nella RSA "I Tigli", ubicata in Via Udine n. 7 nel Comune di Novara;
- ha dichiarato che la RSA in oggetto si impegna a garantire gli standard previsti dalle DD.GG.RR. n. 6-5516 del 14 marzo 2013 e n. 77-2775 del 29 dicembre 2015.

Dato atto che in data 27 dicembre 2016, con nota prot. n. 25982/A1410A, il Settore Assistenza sanitaria e socio-sanitaria territoriale ha richiesto alla Commissione di Vigilanza dell'ASL NO e all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) i pareri del caso, condizione necessaria per la conclusione del processo di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento, così come previsto dalla DD n. 924 del 30 dicembre 2015.

Preso atto che la Commissione di Vigilanza dell'ASL NO:

- con nota del 16 marzo 2017 prot. n. 13628/17/DAS, ha trasmesso il verbale del 26 febbraio 2017 relativo al sopralluogo effettuato nella RSA in oggetto;
- con il verbale suddetto, Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ha espresso parere favorevole ai fini dell'autorizzazione al funzionamento del nucleo di Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria (CAVS), costituito da 20 posti letto per pazienti con alta e moderata/lieve complessità clinico – assistenziale.

Preso atto, altresì, che l'ARPA, con nota del 27 febbraio 2017, prot. n. 16840, Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ha espresso parere favorevole ai fini dell'accreditamento dell'attività di Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria presso la suddetta RSA.

Ritenuto, per le motivazioni suesposte, che l'istanza di autorizzazione al funzionamento, nonché di accreditamento, dei suddetti posti letto per attività di CAVS risulta conforme con quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Rilevato che, per effetto della presente autorizzazione alla trasformazione di un nucleo da 20 p.l. di RSA in CAVS, l'ASL NO, con apposito provvedimento, dovrà modificare l'originario atto di autorizzazione al funzionamento, nonché di accreditamento, rideterminando il numero di posti letto di RSA per anziani non autosufficienti autorizzati ed accreditati nella RSA in oggetto.

Rilevato, altresì, che, ai sensi della D.D. n. 924 del 30 dicembre 2015 e a seguito del provvedimento dell'ASL NO di cui sopra, i posti letto RSA convertiti in posti letto CAVS saranno decurtati dal numero di posti letto complessivi del relativo Distretto sanitario, ai fini della programmazione regionale, ai sensi della DGR n. 46-528 del 4 agosto 2010.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008, *“Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”*;

Vista la DGR 46-528 del 4 agosto 2010 *“Art. 8/ter D.lgs. 502/1992 e s.m.i.. Modalità, termini e criteri per la richiesta ed il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie e socio-sanitarie. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 32 -29522 del 1 marzo 2000 e s.m.i., alla D.G.R 25-12129 del 14 settembre 2009 e alla D.G.R. 82-12916 del 21 dicembre 2009”*;

Vista la DGR n. 77-2775 del 29 dicembre 2015 *“Definizione del fabbisogno della funzione extraospedaliera di continuità assistenziale a valenza sanitaria. Modifica alla DGR n. 6-5519/2013. Modifiche ed integrazioni agli allegati A), B), e C) alla DGR n. 13-2022 del 5 agosto 2015” e s.m.i.*;

Vista la D.D. n. 924 del 30 dicembre 2015 *“Modalità operative per l'esercizio dell'attività di continuità assistenziale a valenza sanitaria (CAVS)”*;

Viste le note del 19 gennaio 2016 prot. n. 2708/DS/16, 7 ottobre 2016 prot. n. 48042/16/DiG, 16 marzo 2017 prot. n. 13628/17/DAS, dell'ASL NO;

Vista la nota del 12 febbraio 2016, il Presidente e Legale Rappresentante del Consorzio Cooperative Sociali Socialcoop;

Vista la nota del 27 dicembre 2016 prot. n. 25982/A1410A del Settore Assistenza sanitaria e socio-sanitaria territoriale;

Vista la nota del 27 febbraio 2017, prot. n. 16840 dell'ARPA;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016,

*determina*

- di recepire il parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione al funzionamento, espresso nel verbale della competente Commissione di Vigilanza del 26 febbraio 2017, Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di recepire il parere favorevole al rilascio dell'accreditamento, espresso dall'ARPA nella nota del 27 febbraio 2017 prot. n. 16840, Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di autorizzare al funzionamento e accreditare l'attività di Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria per complessivi 20 posti letto nella Residenza Sanitaria Assistenziale "I Tigli" di Via Udine n. 7 in Novara;
- di prendere atto che titolare dell'autorizzazione al funzionamento è il Dott. Maurizio Serpentino, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante del Consorzio Cooperative Sociali Socialcoop - con sede legale in Via XX Settembre 126 in Asti;
- di dare atto che, a seguito del presente provvedimento, l'ASL NO dovrà modificare il provvedimento di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento, rideterminando i posti letto della RSA in oggetto;
- di decurtare, a seguito del provvedimento dell'ASLNO di cui sopra, n. 20 posti letto di RSA per anziani non autosufficienti dal numero di posti letto complessivi del relativo Distretto sanitario dell'ASLNO.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il Dirigente del Settore  
Vittorio Demicheli